

Il Baff in cattedra alla Bocconi

Pubblicato: Sabato 16 Marzo 2019



Gabriele Tosi, docente di videoarte all’Istituto Antonioni, nel direttivo del B.A. Film Festival fin dalla prima edizione, **ha tenuto una Masterclass all’Università Bocconi di Milano**, nell’ambito del corso di laurea in Economia per le arti, la cultura e la comunicazione. Davanti a una platea di circa sessanta studenti, italiani e stranieri, **iscritti al corso del professor Edward Rozzo**, Tosi ha illustrato le peculiarità del sistema produttivo cinematografico in Italia, soffermandosi sui nuovi ruoli richiesti dal mercato del lavoro. **Trattandosi di una lezione del corso internazionale, l’incontro si è tenuto in lingua inglese.**

«Due terzi delle produzioni italiane **hanno un costo inferiore a 1.500.000 euro, la maggior parte sotto gli 800.000 euro** – ha spiegato Tosi – quindi è difficile competere con le produzioni estere, costate milioni di euro. Il mercato italiano sarebbe sostanzialmente in perdita **se non ci fossero contributi pubblici**, per questo motivo è fondamentale imparare a intercettare questi finanziamenti».

Bisogna inoltre capire quale prodotto realizzare per il pubblico italiano, pensare a qualcosa di calibrato per la fascia di pubblico da intercettare, comprendere la creatività degli autori e declinarla in termini economici e di marketing, **per arrivare a un prodotto idoneo alla cultura del segmento di mercato al quale si punta**. Oltre ad aver dato consigli pratici su come muoversi, Tosi ha invitato gli studenti del corso a partecipare al B.A. Film Festival, un’occasione per conoscere da vicino il mondo delle produzioni cinematografiche e audiovisive italiane. Lo scorso anno era stato **Steve Della Casa, direttore artistico del Baff, a intervenire, insieme a Tosi**, al corso del professor Rozzo, inaugurando una collaborazione tra l’Università Bocconi e il BA Film Festival che ha tutti i requisiti per essere duratura.

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it